

COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORD.N.13 DEL 02/04/2020

li

IL SINDACO

Premesso che:

- con Decreto del 22.01.2015, su disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica, il Sindaco protempore del Comune di Camporeale è stato nominato Custode Giudiziario della ex discarica sita in C/da Incarcavecchio, con tutti gli obblighi derivanti da tale qualità;
- con determina dirigenziale n. 13397 del 30.12.2013 si è impegnata la somma di €. 1.122.000,00 a favore del Commissario Straordinario presso la società Alto Belice Ambiente e/o del soggetto allo stesso eventualmente subentrante per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della discarica di Camporeale;
- con nota n.50289 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti, trasmessa a mezzo pec, veniva comunicato iban sul quale versare le somme;
- con lo stesso atto è stato ordinato il mandato di pagamento n. 2414 del 18.12.2014 di €.888.000,00;
- con nota n. 46742 del 04.11.2015 il suddetto Assessorato ha richiesto al fine di avviare le procedure per la messa in sicurezza della discarica, il versamento della restante somma di €. 234.000,00, ordinata poi con provvedimento di liquidazione n. 4081 del 23.11.2015 e con successivo mandato di pagamento n. 1796 del 17.12.2015 dell'importo di €. 234.000,00;
- con nota di prot. n. 1358 del 08.02.2018, inviata alla Regione siciliana, al Prefetto, alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti, il Sindaco invitava gli organi preposti ad attivarsi al fine di mettere in sicurezza il sito dove insiste la ex discarica comunale, facendo notare che gli interventi di prelievo non risolvono il problema ma servono solo a tamponare.
- con nota 2248 del 06.03.2018, inviata agli indirizzi di cui sopra, ancora una volta il Sindaco ribadiva l'esiguità delle risorse finanziarie dell'ente che non permettono di intervenire quotidianamente, rendendo di fatto i siti ancor piu' pericolosi.
- con determina dirigenziale n. 13.482 del 30.10.2018 si è affidato il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in C/da Incarcavecchio alla ditta DA.SCA. s.n.c. con sede legale in Castellamare del Golfo, la quale ha effettuato con regolarità il prelievo del percolato e

lo smaltimento dello stesso presso impianto autorizzato e che l'ultimo prelievo è stato effettuato in data 16.04.2020 così come si evince dal formulario;

- nelle more dell'approvazione del redigendo Bilancio Comunale di Previsione 2020/2022, per il quale sono già state richieste dagli Uffici preposti le necessarie risorse finanziarie, risulta comunque indifferibile ed urgente continuare le operazioni di prelievo del percolato, al fine di evitare le fuoriuscite dello stesso dai pozzi, con eventuale sversamento di liquido nel suolo;
- la ditta DA.SCA. snc iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. PA 00320 del 13.04.2015, si è resa disponibile ad eseguire il servizio di smaltimento percolato e analisi di laboratorio dello stesso;

Attesa la necessità di contenere lo stato di pericolo ambientale che potrebbe essere causato dalla fuoriuscita di percolato, risulta contingibile ed urgente operare il prelievo, trasporto e smaltimento del percolato per il tramite di ditta autorizzata, affidando anche le relative analisi a laboratorio specializzato, al fine di non vanificare l'attività sino ad oggi perpetuata negli anni, con somme a totale carico di questa A.C., continuando a garantire il prelievo del detto percolato, ancorché non pericoloso;

Considerato che:

- la Provincia di Palermo con nota prot. n. 113244 del 10.10.2008 ha diffidato l'ABA (Alto Belice Ambiente) alla messa in sicurezza del sito nonché al rispetto del decreto AIA;
- la Provincia Regionale di Palermo ha diffidato, giusto verbale del 08.04.2013 prot. 29754, l'ABA a porre in essere tutte le attività necessarie per superare le criticità relative alla mancata messa in sicurezza;

Visto:

- l'art. 242 e 305 del D.Lgs. 152/2006 relativi ai provvedimenti di urgenza da adottarsi in caso di eventi inquinanti e danni ambientali;
- l'art. 54 c.2 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede la competenza del Sindaco all'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- l'art. 250 del D. Lgs 156/2006 che onera il Sindaco ad esercitare l'azione sostitutiva in danno al Soggetto inadempiente;

Ritenuto: che per motivi igienico – sanitari occorre mantenere il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto dalla ex discarica di contrada Incarcavecchio, oltre a quello della analisi di laboratorio specializzato;

Accertata: la competenza del Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale e Custode Giudiziario della discarica;

ORDINA

Per quanto citato in premessa di questa ordinanza, che qui si intende integralmente riportato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 c.2 del D.Legs. 267/2000;

PROCEDERE con immediatezza e massima urgenza a disporre il prelievo, trasporto e smaltimento del percolato proveniente dalla ex discarica sita in C/da Incarcavecchio, e effettuare le relative analisi chimiche – fisiche del rifiuto;

INCARICARE la ditta DA.SCA. s.n.c. iscritta all' Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. 320 del 13.04.2015 P.I. 01398850816 con sede legale in Castellammare del Golfo al prelievo, trasporto e smaltimento del percolato proveniente dalla ex discarica sita in C/da Incarcavecchio e effettuare le relative analisi chimiche – fisiche del rifiuto;

Dare mandato ai Responsabili individuati giusta DD. n. 13209 del 18.06.2019, di predisporre gli atti per la successiva regolarizzazione contabile.

Trasmettere la presente ordinanza:

al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti;

al Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico;

alla Prefettura di Palermo,

all'ARPA struttura territoriale di Palermo;

alla Città Metropolitana di Palermo

alla Stazione dei Carabinieri del Comune."

Camporeale li 02 / 07 / 2020

IL SINDACO